



GRUPPO
MIRIAM



MOVIMENTO
CHIERICHETTI



FACCIAMO LA PACE

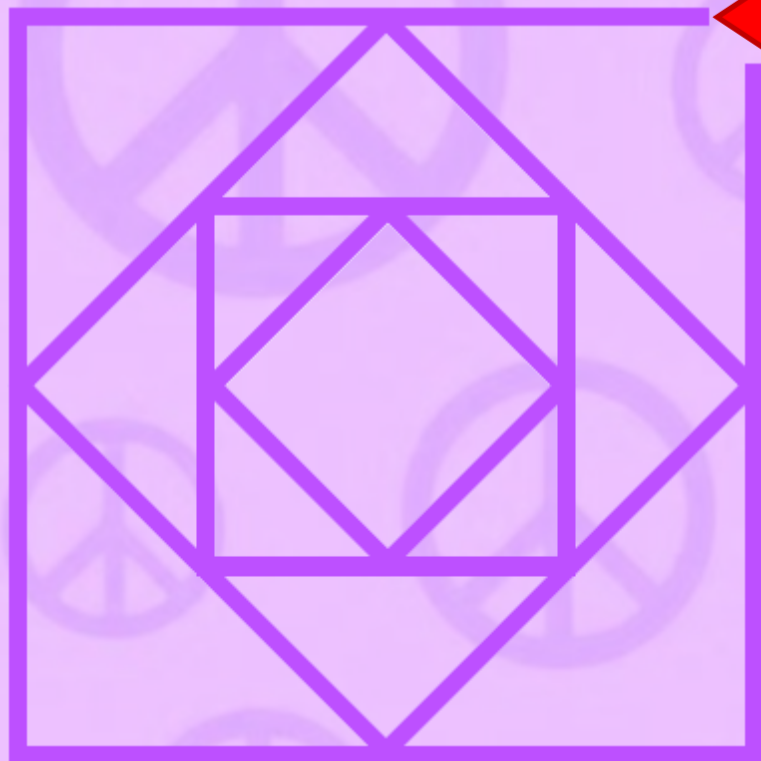


Carissimi chierichetti e ancelle,
siamo nel bel mezzo del cammino di Quaresima. Abbiamo iniziato accompagnando Gesù nel deserto, siamo saliti con lui sul monte della Trasfigurazione ed ora ci troviamo a condividere assieme a lui un viaggio che lo condurrà verso Gerusalemme, dove donerà la sua vita per noi sul legno della croce. Non si può rimanere fermi un minuto quando si sceglie la compagnia di Gesù nella nostra vita! Il Signore vuole che il nostro cuore sia sempre in continuo movimento: verso di lui, verso i nostri amici, verso le persone a noi care, verso tanta gente che non conosciamo ma che siamo chiamati ad amare! Continuiamo allora con fiducia a percorrere questa strada, perché solamente dietro di lui potremo diventare veri costruttori di pace!

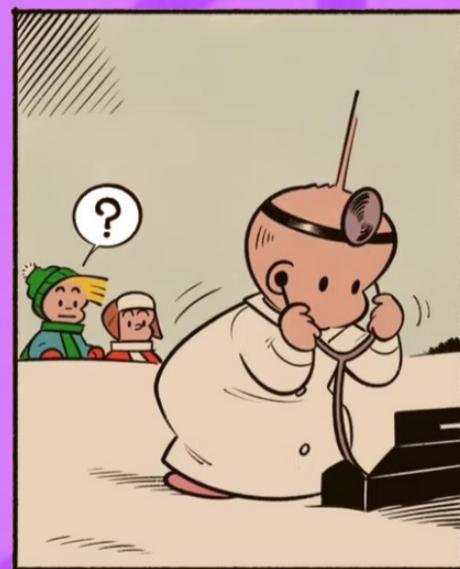
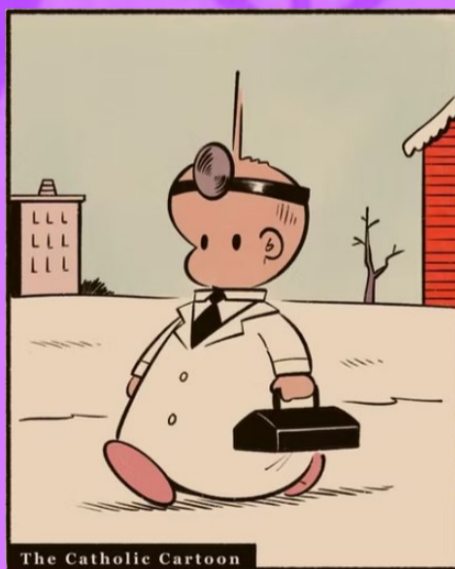
Con affetto, don Francesco

SPAZIO GIOCO

DISEGNA QUESTA FIGURA SENZA STACCARE LA PENNA DAL FOGLIO E SENZA PASSARE DUE VOLTE SULLO STESSO TRATTO.



INIZIA
DA
QUI



SPAZIO PER L'ASCOLTO...

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna».

Il mondo ha una grande sete! C'è chi questa sete, a causa della guerra, la sta vivendo fisicamente, ma anche noi, distanti per nostra fortuna dai vari conflitti, davanti a certe immagini e notizie di bombardamenti e di nuovi scontri rimaniamo come con la bocca asciutta e la gola riarsa. Il mondo ha una grandissima sete di pace! Gesù, nel vangelo di questa domenica, si propone come un'acqua che può davvero togliere la sete, un'acqua che può sgorgare senza fine dal cuore di chi lo accoglie. Scegliamo allora di dissetarci al suo grande amore, continuiamo a chiedere il dono della pace a colui si offre a noi come acqua viva!

VERSO IL CONVEGNO DEL PRIMO MAGGIO



ARTIGIANI DI PACE

19 marzo: san Giuseppe

I vari vangeli ci fanno capire che Giuseppe non solo era un artigiano conosciuto nel suo paese (quindi probabilmente capace nel fare le cose), ma aveva anche insegnato il proprio mestiere a Gesù, poiché anche Cristo viene riconosciuto come un falegname. È molto bello pensare a Giuseppe che insegna ad un giovane Gesù come riconoscere i diversi legni, gli fa apprezzare il profumo diverso che essi emanano, lo guarda affaticarsi con i suoi attrezzi in mano. Ma forse la gente non si accorge che san Giuseppe è prima di tutto un artigiano delle buone relazioni! Giuseppe costruisce non solo oggetti, ma relazioni che durano nel tempo e che si rivelano essere più solide delle panche da lui create.

Giuseppe vede qualcosa di rotto e cerca subito di capire come aggiustarlo, dentro di sé sa che passaggi compiere per sostituire un pezzo mal ridotto, con delicatezza sa rimuovere qualcosa di marcio senza andare a rovinare il resto di un'opera, conosce quale legno è adatto per le diverse circostanza. L'attenzione che Giuseppe ha per il suo lavoro è la stessa che adopera verso le persone: Maria, Gesù, parenti, paesani che entrano nella sua bottega, concittadini, stranieri che incontra nella sua vita... Giuseppe è vero e proprio artigiano di pace!



PER COMPRENDERE

Di questo Vangelo prova a scrivere:

I PERSONAGGI: _____

IL LUOGO: _____

IL TEMPO: _____

CIÒ CHE TI COLPISCE

LA TUA PREGHIERA

L'IMPEGNO

APPUNTAMENTI PER RAGAZZI E RAGAZZE IN CAMMINO CON GESÙ

5[^] ELEMENTARE E 1[^] E 2[^] MEDIA

Incontri vocazionali domenica 15 marzo, dalle 9.00 alle 15.00 in seminario.

GRUPPO MIRIAM - ANCELLE

Incontro del Gruppo Miriam in seminario, dalle ore 16.00 di sabato 21 marzo alle 15.30 di domenica 22 marzo.

**CONVEGNO MOCHI
CHIERICHETTI E ANCELLE
VENERDÌ 1 MAGGIO**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
www.diocesitv.it/seminariotreviso/